



Dichiarazione esplicativa della
qualifica carbon neutrality
secondo PAS 2060

Qualifying Explanatory Statement

Versione del 30/04/2021

Periodo di riferimento: 2020

Il presente documento rappresenta la dichiarazione della qualifica “Carbon Neutrality” del marchio Gran Cereale e l’impegno a mantenere lo stato di “neutralità” in linea con i requisiti del PAS2060:2014.



INDICE

Indice	1
Indice delle Tabelle	2
Indice delle Figure	2
Gran Cereale	3
1. Dichiarazione di carbon neutrality	4
2. Introduzione	5
2.1 Ambito di applicazione.....	5
2.2 Neutralità secondo il PAS 2060	7
2.3 Confini del sistema	8
3. Quantificazione delle emissioni di gas serra	9
3.1 Metodologia	9
3.2 Risultati delle emissioni	9
3.3 Fonte dei dati	12
3.4 Assunzioni e stime.....	12
3.5 Esclusioni	12
3.6 Incertezza	12
3.7 Confronto con la baseline.....	13
4. Programma di gestione delle emissioni di gas serra	14
4.1 Progetti di riduzione delle emissioni completati nel 2016, 2017 e 2019.....	15
4.2 Progetti di riduzione delle emissioni considerate nel 2020.....	15
4.3 Progetti di riduzione pianificati per il futuro	16
4.3.1 Farina di Grano Tenero Integrale 100% Sostenibile	16
5. Programma di compensazione delle emissioni di gas serra	18
5.1 Programma di compensazione.....	18
5.2 Il progetto di compensazione.....	18
5.3 Perimetro della compensazione per il terzo periodo di applicazione.....	18
6. Allegato A	19
LETTERA DI GARANZIA PER LE NEUTRALITÀ DI CARBONIO DEL DNV	19
7. Allegato B	20
QUALIFYING EXPLANATORY STATEMENTS (QES) CHECKLIST.....	20
8. Allegato C	24
IL PROGRAMMA VOLONTARIO VCS	24

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 2.1 Prodotti Gran Cereale oggetto della dichiarazione di neutralità	5
Tabella 2.2 Ambito di applicazione – Informazioni di dettaglio	6
Tabella 3.1 – Impronta di carbonio dei prodotti Gran Cereale per fase del ciclo di vita (anno 2020 – valori arrotondati) 10	
Tabella 3.2 – Impronta di carbonio totale dei prodotti Gran Cereale (anno 2019 – valori arrotondati)	11
Tabella 4.1 Progetti completati prima dell’anno di riferimento	15
Tabella 4.2 Progetti contabilizzati nell’anno di riferimento	15
Tabella 4.3 Progetti di riduzione delle emissioni pianificati per il futuro	16
Tabella 7.1 Checklist per QES	20
Tabella 7.2 Checklist for QES supporting declaration of achievement to carbon neutrality	22
Tabella 7.3 QES openness and clarity	23

INDICE DELLE FIGURE

Figura 2-1 Periodi della dichiarazione della Carbon Neutrality	7
Figura 2-2 Confini del sistema dal campo alla distribuzione	8

GRAN CEREALE

Gran Cereale nasce nel 1989 come il primo biscotto integrale di Mulino Bianco e nel 2011 diventa un brand a sé stante, la cui ricetta si distingue per la struttura “grezza” ricca di fibre.

Ad oggi il marchio offre ai consumatori una vasta gamma di prodotti come i biscotti, i cereali da colazione e le barrette, ideali da consumare a colazione, a merenda o come spuntino durante la giornata.

I prodotti Gran Cereale vengono realizzati in fornerie che utilizzano energia elettrica e termica; l'energia elettrica serve per il funzionamento delle linee di produzione, per gli impianti di condizionamento e per l'illuminazione dei locali e delle aree esterne, l'energia termica per la cottura dei prodotti nei forni e per il riscaldamento dei locali. L'energia termica viene prodotta utilizzando gas naturale, mentre l'energia elettrica viene acquistata da fornitori che, grazie all'utilizzo del sistema di certificazione elettronica GO (Garanzia di Origine), attestano la produzione di energia presso impianti idroelettrici, quindi da fonte rinnovabile.



1. DICHIARAZIONE DI CARBON NEUTRALITY

“Carbon neutrality of **Gran Cereale products** achieved by Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni in accordance with PAS 2060 at **1st January 2021** with commitment to maintain to 31st December 2022 for the period commencing at 1st January 2020 and ending at 31st December 2020, **DNV Business Assurance Italy S.r.l. certified.**”

Date: April 30, 2021

Signed:



Luca F. Ruini
(HSE&E Vice President)

La presente **Dichiarazione di “Carbon Neutrality” (Qualifying Explanatory Statement - QES)** contiene tutte le informazioni relative alla “Carbon Neutrality” del brand Gran Cereale.

Tutte le informazioni fornite all'interno di questo documento sono state sottoposte a verifica da un **ente di parte terza (DNV Business Assurance Italy S.r.l.)** e l’attestato è riportato nell’Allegato A.

Nel caso emergessero informazioni che pregiudicano la validità della presente dichiarazione, questo documento sarà revisionato per riflettere lo stato corrente della “Carbon Neutrality” di Gran Cereale.

Questa è la **terza dichiarazione** di raggiungimento della “Carbon Neutrality” per **Gran Cereale**, disponibile sul sito web:

<https://www.grancereale.com/it-it/impegno-integrale/compensazione-co2/>

2. INTRODUZIONE

Questo documento, redatto in conformità al PAS 2060:2014, include le informazioni a supporto della dichiarazione di Carbon Neutrality di Gran Cereale che sostanziano

- la dichiarazione del **conseguimento della neutralità** rispetto alle emissioni di gas serra per Gran Cereale sul secondo periodo di applicazione (anno 2020) e
- **l'impegno a mantenere la neutralità fino alla fine del 2022**, mettendo in atto un piano di gestione e riduzione delle emissioni di gas serra (Carbon Management Plan) mediante progetti dedicati.

Questo documento costituisce la dichiarazione esplicativa della qualifica di “carbon neutrality”, allo scopo di dimostrare che **Gran Cereale** ha raggiunto la **neutralità rispetto alle emissioni di gas serra** (di seguito chiamate semplicemente **impronta di carbonio**) dalla fase di campo alla distribuzione per tutti i prodotti a marchio, per il periodo che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, in conformità allo standard PAS 2060:2014.

2.1 Ambito di applicazione

La carbon neutrality include tutte le attività che portano alla realizzazione dei prodotti da forno a marchio Gran Cereale (dalla produzione delle materie prime fino alla distribuzione). La valutazione dell'impronta di carbonio è effettuata sulla base delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (Environmental Product Declaration - EPD) dei prodotti Gran Cereale, pubblicate in conformità all'International EPD® System. La lista di prodotti oggetto della dichiarazione è riportata in tabella 2.1.

Tabella 2.1 Prodotti Gran Cereale oggetto della dichiarazione di neutralità

Prodotti Gran Cereale	Formati - grammi
Biscotto classico	250 e 500
Biscotto frutta	250 e 500
Biscotto croccante con riso	230
Biscotto cioccolato	230 e 460
Biscotto digestive	250
Biscotto legumi croccanti e cioccolato	270
Cereali mix di cereali croccanti classico	330
Cereali mix di cereali croccanti con mela e succhi di frutta	300
Cereali mix di cereali croccanti e cioccolato	300
Barrette di cereali - mela e cannella	135
Barrette di cereali - nocciole e cioccolato fondente	135
Barrette di cereali - mandorle e mirtilli rossi	135
Barrette di cereali - grano, mandorle e semi di zucca	135
Barretta frutta secca - semi di zucca e quinoa soffiata	120
Barretta frutta secca - cioccolato fondente e mirtilli rossi	120

Tabella 2.2 sono riportate le informazioni di dettaglio in merito a definizione del soggetto e del campo di applicazione.

Tabella 2.2 Ambito di applicazione – Informazioni di dettaglio

Requisiti del PAS 2060:2014	Informazioni relative a Gran Cereale
Società che realizza la dichiarazione	Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni
Persona responsabile di fornire i dati necessari per la convalida della dichiarazione (inclusa la sua preparazione, convalida, comunicazione e mantenimento)	Luca Ruini, Health Safety Environment and Energy Vice President of Barilla G.e.R. Fratelli società per Azioni
Soggetto della dichiarazione PAS 2060	Prodotti a marchio Gran Cereale realizzati nel corso del 2020 (Tabella 2.1)
Funzione del soggetto	La funzione del marchio Gran Cereale è quella di fornire ai propri consumatori prodotti alimentari per la colazione, la merenda o lo spuntino pronti per il consumo
Attività richieste affinché il soggetto svolga la sua funzione	Le attività richieste per la produzione del prodotto a marchio Gran Cereale includono: <ul style="list-style-type: none"> • Coltivazione / produzione di materie prime • Produzione di materiale di imballaggio (primario, secondario e terziario) • Produzione di materiale ausiliario • Trasporto del materiale nello stabilimento produttivo • Realizzazione del prodotto • Gestione dei rifiuti in stabilimento • Viaggi dei dipendenti • Distribuzione del prodotto (fino allo scaffale) • Confezionamento e fine vita Il confine del sistema è riportato in Figura 2-2
Motivazioni per la selezione del soggetto	Il soggetto rappresenta il 100% dei prodotti venduti a marchio Gran Cereale
Tipo di valutazione della conformità intrapresa	I3P-3 Certificazione indipendente di terze parti - unificata
Data di riferimento per il programma PAS2060	1 gennaio 2020
Periodo di realizzazione	1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020
Periodo di impegno	1 gennaio 2021– 31 dicembre 2022

2.2 Neutralità secondo il PAS 2060

Il marchio Gran Cereale si impegna a raggiungere la neutralità per i periodi di applicazione descritti in Figura 2-1 e di seguito riportati:

- 1° periodo di applicazione (riferimento): dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018,
- 2° periodo di applicazione: dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019,
- 3° periodo di applicazione: dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020,
- 4° periodo di applicazione: dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021,
- 5° periodo di applicazione: dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Nel corso del 2020 è stata calcolata l'impronta di carbonio relativa al terzo periodo di applicazione.

Nel piano di gestione delle emissioni di gas serra, Gran Cereale ha deciso di considerare le riduzioni storiche, ovvero associate agli anni precedenti al periodo di riferimento.

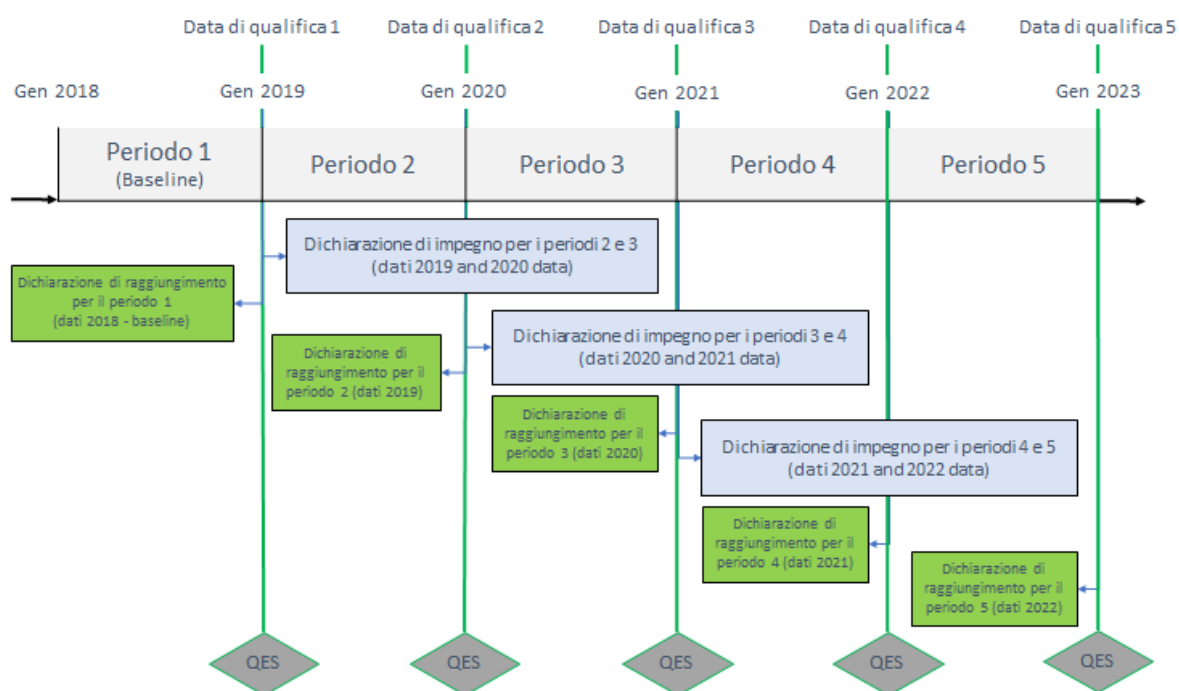


Figura 2-1 Periodi della dichiarazione della Carbon Neutrality

2.3 Confini del sistema

I confini del sistema considerato per il calcolo dell'Impronta di Carbonio del marchio Gran Cereale sono descritti in Figura 2-2 e sono suddivisi in “upstream”, “core” e “downstream”.

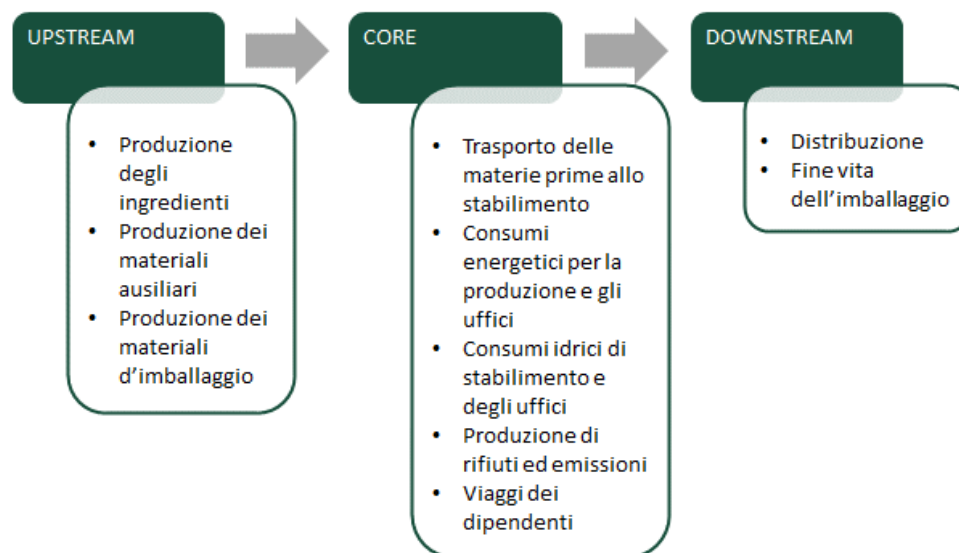


Figura 2-2 Confini del sistema dal campo alla distribuzione

In aggiunta alle emissioni di gas ad effetto serra calcolate secondo lo schema dell'International EPD® System, sono stati considerati i viaggi d'affari e il pendolarismo dei dipendenti.

3. QUANTIFICAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

3.1 Metodologia

Le emissioni totali di gas ad effetto serra associate ai prodotti a marchio Gran Cereale per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 sono state calcolate a partire dalle dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) pubblicate secondo l'International EPD® System. Le emissioni di gas ad effetto serra per unità di prodotto riportate in EPD sono state moltiplicate per i volumi di Gran Cereale nel periodo di riferimento.

Tutte le EPD considerate nell'ambito di questo documento sono state realizzate seguendo i requisiti della nuova versione del GPI¹. Nel dettaglio sono state seguite le istruzioni specifiche (PCR²) per le due categorie di prodotto considerate:

- Biscotti: PCR 2012:06 CPC 234: Bakery Products; versione 3.0,
- Barrette e mix cereali: PCR 2013:04 CPC 231 Grain Mill Products; versione 3.0.

Inoltre, le EPD dei prodotti Gran Cereale fanno parte del sistema EPD Barilla, certificato da Bureau Veritas (numero di certificato: SE006956-1) per cui tutte le ipotesi a supporto del calcolo sono state validate nel corso delle verifiche periodiche.

Le emissioni totali sono misurate in **tonnellate di CO₂ equivalente**, secondo con quanto richiesto dal **PAS 2060:2014**, e risultano essere la somma di tre contributi:

- Carbon footprint fossile,
- Carbon footprint biogenico,
- Carbon footprint dovuto al cambio di utilizzo del suolo.

3.2 Risultati delle emissioni

Le emissioni totali di gas serra associate ai prodotti Gran Cereale realizzati durante l'anno 2020 risultano pari a **19.560 tonnellate di CO₂ equivalente**.

La valutazione dell'impronta di carbonio è effettuata sulla base delle EPD dei prodotti Gran Cereale:

- EPD S-P-00324 - Gran Cereale biscotto classico, alla frutta, al cioccolato, croccante, digestive, legumi e cioccolato - versione 6 del 12/04/2021 (data di approvazione 17/12/2012);
- EPD S-P-01148 - Gran Cereale mix di cereali croccanti classico, con mela e succhi di frutta, con cioccolato - versione 3 del 12/04/2021 (data di approvazione 19/03/2019);

¹ International EPD® system General Programme Instructions, version 3.1

² Product Category Rules

- EPD S-P-01147 - Gran Cereale barretta Nocciola e cioccolato, Mandorle e mirtilli, Mela e cannella, Grano e mandorle, semi di zucca e quinoa - versione 3 del 12/04/2021 (data di approvazione 19/03/2019).

In Tabella 3.1 vengono riportate le impronte di carbonio per fase del ciclo di vita di ogni prodotto Gran Cereale.

Tabella 3.1 – Impronta di carbonio dei prodotti Gran Cereale per fase del ciclo di vita (anno 2020 – valori arrotondati)

Prodotto Gran Cereale	Ingredienti [t CO ₂ e/t]	Imballaggio e materiali ausiliari [t CO ₂ e/t]	Produzione [t CO ₂ e/t]	Distribuzione [t CO ₂ e/t]	Fine vita imballaggio primario [t CO ₂ e/t]	CARBON FOOTPRINT TOTALE [t CO ₂ e/t]
Biscotto classico	0,91	0,11	0,26	0,09	0,01	1,38
Biscotto frutta	0,95	0,11	0,27	0,10	0,01	1,44
Biscotto croccante	1,21	0,10	0,25	0,10	0,01	1,66
Biscotto cioccolato	1,90	0,10	0,26	0,12	0,01	2,39
Biscotto digestive	1,03	0,10	0,22	0,11	0,01	1,46
Biscotto legumi e cioccolato	1,33	0,09	0,27	0,08	0,01	1,78
Cereali mix classico	0,90	0,19	0,47	0,10	0,03	1,68
Cereali mix frutta	0,82	0,20	0,47	0,11	0,03	1,64
Cereali cioccolato	1,54	0,20	0,47	0,10	0,03	2,35
Barrette mela e cannella	1,06	0,30	0,24	0,37	0,05	2,02
Barrette nocciole e cioccolato	1,58	0,30	0,23	0,38	0,05	2,54
Barrette mandorle e mirtilli rossi	0,95	0,30	0,22	0,37	0,05	1,89
Barrette grano, mandorle e semi di zucca	1,11	0,30	0,22	0,35	0,05	2,03
Barretta semi di zucca e quinoa	1,05	0,29	0,22	0,38	0,04	1,99
Barretta cioccolato e mirtilli	1,48	0,29	0,23	0,38	0,04	2,42
Contributo % sull'impatto totale	70%	7%	16%	6%	1%	100%

I risultati delle emissioni (La valutazione dell'impronta di carbonio è effettuata sulla base delle EPD dei prodotti Gran Cereale:

- EPD S-P-00324 - Gran Cereale biscotto classico, alla frutta, al cioccolato, croccante, digestive, legumi e cioccolato - versione 6 del 12/04/2021 (data di approvazione 17/12/2012);
- EPD S-P-01148 - Gran Cereale mix di cereali croccanti classico, con mela e succhi di frutta, con cioccolato - versione 3 del 12/04/2021 (data di approvazione 19/03/2019);
- EPD S-P-01147 - Gran Cereale barretta Nocciola e cioccolato, Mandorle e mirtili, Mela e cannella, Grano e mandorle, semi di zucca e quinoa - versione 3 del 12/04/2021 (data di approvazione 19/03/2019).

In Tabella 3.1 vengono riportate le impronte di carbonio per fase del ciclo di vita di ogni prodotto Gran Cereale.

Tabella 3.1) mostrano che il principale contributo all'Impronta di carbonio deriva dalla produzione degli ingredienti utilizzati nelle ricette (circa il 70% dell'impronta di carbonio totale). Le emissioni legate alla produzione in stabilimento, invece rappresentano meno del 20%.

Il calcolo delle emissioni totali considera:

- il volume di produzione per le fasi relative alla produzione degli ingredienti, degli imballaggi e materiali ausiliari e della produzione
- il volume di prodotto distribuito per le fasi di distribuzione e fine vita dell'imballaggio primario.

Tabella 3.2 – Impronta di carbonio totale dei prodotti Gran Cereale (anno 2019 – valori arrotondati)

Prodotto Gran Cereale	VOLUMI DI PRODUZIONE	VOLUMI DI DISTRIBUZIONE	CARBON FOOTPRINT TOTALE
	t	t	t CO ₂ eq
Biscotto classico	4.611	4.552	6.361
Biscotto frutta	1.982	1.844	2.837
Biscotto croccante	1.436	1.373	2.378
Biscotto cioccolato	1.794	1.492	4.243
Biscotto digestive	683	583	988
Biscotto legumi e cioccolato	326	315	580
Cereali mix classico	221	212	370
Cereali mix frutta	42	40	68
Cereali cioccolato	149	147	351
Barrette mela e cannella	6	12	15
Barrette nocciole e cioccolato	191	174	477
Barrette mandorle e mirtili rossi	185	171	343
Barrette grano, mandorle e semi di zucca	100	102	204
Barretta sei di zucca e quinoa	66	43	122
Barretta cioccolato e mirtili	66	44	151
TOTALE EPD	11.857	11.103	19.487
Emissioni legate ai viaggi dei dipendenti	-	-	73
TOTALE CARBON NEUTRALITY	-	-	19.560

3.3 Fonte dei dati

Per la valutazione delle emissioni sono stati usati sia dati primari che secondari.

Tutti gli aspetti ambientali associati alle diverse fasi del ciclo di vita derivano da dati primari direttamente gestiti da Barilla. In particolare, tutte le informazioni relative a produzione di materiali e rifiuti, consumo di energia e acqua e distribuzione del prodotto (volumi distribuiti e destinazioni).

I fattori di emissione associati agli aspetti ambientali considerati nello studio, dove non disponibili i dati primari, derivano da banche dati LCA (es. Ecoinvent, Agrifootprint, ecc.), pubblicazioni di associazioni industriali (Plastics Europe, FEFCO, ecc.) e EPD pubblicate all'interno dell'International EPD® System.

Per tutte le altre informazioni secondarie sono state usate statistiche nazionali, come ad esempio gli scenari di fine vita degli imballaggi.

3.4 Assunzioni e stime

L'assunzione più rilevante è riferita al calcolo delle distanze percorse per distribuire i prodotti: per la distanza tra gli impianti di produzione e le piattaforme di distribuzione sono state utilizzate distanze medie, mentre per il trasporto dalle piattaforme di distribuzione ai clienti finali sono state usate le distanze percorse dai fornitori dei servizi di logistica.

3.5 Esclusioni

Le esclusioni dai confini del sistema, in accordo con quanto indicato dalle regole di riferimento (Product Category Rules - PCR) per la redazione delle EPD nel contesto dell'International EPD® System, contribuiscono per meno dell'1% all'impronta di carbonio dei prodotti Gran Cereale e sono:

- fabbricazione di apparecchiature per la produzione, edifici e altri beni strumentali,
- attività di ricerca e sviluppo.

3.6 Incertezza

In ogni modello di calcolo del Carbon Footprint, l'incertezza è dovuta principalmente a:

- i dati utilizzati per modellizzare le attività (ad esempio i consumi energetici), che sono ritenuti avere buon livello di incertezza,
- i fattori di emissione associati a tutte le attività, dove quelli ritenuti più incerti sono legati alla scelta di dataset generici non specifici, chiamati proxy, che contribuiscono per meno del 5% sul totale delle emissioni.

I maggiori contributi all'incertezza del Carbon Footprint di Gran Cereale sono legati ai processi agricoli e alla logistica, a causa delle difficoltà nel misurare le emissioni dirette dalle operazioni agricole e dalla combustione da fonti mobili.

In ottica di una continua riduzione dell'incertezza, si utilizzano assunzioni che più si avvicinano al modello reale e fattori di emissione specifici (raccolti dai fornitori) o provenienti da letteratura e dalle principali banche dati LCA (Ecoinvent, Agrifootprint, dichiarazione ambientale di prodotto pubblicata all'interno dell'International EPD® System).

3.7 Confronto con la baseline

Le emissioni totali di gas serra associate ai prodotti a marchio Gran Cereale prodotti e venduti nel 2020 risultano più alte in confronto alla baseline (anno 2018) e al secondo periodo di riferimento (anno 2019). La differenza è principalmente legata all'applicazione delle nuove regole per il calcolo delle EPD ed all'aggiornamento di alcuni fattori di emissione.

Per consentire un confronto più realistico tra i risultati del calcolo delle emissioni di gas serra dei tre periodi (baseline, secondo periodo e terzo periodo), è stata condotta un'ulteriore elaborazione: le emissioni di gas serra della baseline (2018) e al secondo periodo di riferimento (2019) sono state ricalcolate secondo il modello utilizzato per il 2020.

Per ricalcolare le emissioni, l'elaborazione è stata focalizzata sui seguenti aspetti:

- **Fattori di emissione delle materie prime.** I fattori di emissione delle materie prime possono variare per due motivi principali: aggiornamento dei dati primari o aggiornamento delle banche dati. I dati primari legati all'agricoltura possono variare molto di anno in anno in base alle rese di coltivazione, che dipendono a loro volta dal clima.
- **Perfezionamento della modellizzazione:** in ottica di miglioramento continuo, i confini del sistema e la raccolta dei dati vengono affinati annualmente. Ad esempio, sono state aggiunte al modello alcune fasi escluse dalle regole di riferimento (Product Category Rules - PCR) per la redazione delle EPD nel contesto dell'International EPD® System.

I risultati di questa elaborazione indicano che le emissioni relative al 2020 non aumentano negli anni. Nel corso degli anni di validità della Carbon Neutrality per il marchio Gran Cereale sono state ottenute grazie ad azioni mirate implementate lungo tutta la filiera.

4. PROGRAMMA DI GESTIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

Il piano di gestione delle emissioni di gas serra è stato realizzato su **base triennale** (2020-2022) e ha come obiettivo quello di **mantenere costante l'indicatore di emissione di anidride carbonica equivalente per unità di prodotto**. Per raggiungere e mantenere l'obiettivo fissato sono stati pianificati una serie di progetti.

Il contributo più immediato, ma con riduzioni poco visibili, deriva dai progetti implementati nei processi produttivi. Per questo motivo il brand si impegna lungo la filiera a progettare, pianificare e portare a termine progetti che richiedono più sforzi e tempi più lunghi per beneficiare delle riduzioni. Come, ad esempio, progetti di agricoltura sostenibile o di logistica intermodale.

Nonostante Gran Cereale abbia avviato il suo **programma di gestione delle riduzioni** nel 2019, lo stabilimento di Castiglione ha messo in atto misure di risparmio energetico già dall'inizio del 2010, per cui anche progetti antecedenti alla baseline sono stati considerati nei limiti di questo studio.

A partire dal 2009, tutta l'energia elettrica acquistata per l'impianto di Castiglione proviene da energia idroelettrica. L'uso di energia elettrica da fonti rinnovabili permette una riduzione delle emissioni di gas serra di circa il 7% rispetto all'uso di energia elettrica con mix energetico nazionale.

Nei paragrafi seguenti è riportato un riassunto dei progetti implementati (Paragrafo 4.1 e 4.2) e di quelli pianificati (paragrafo 4.3), nell'impianto produttivo di Castiglione delle Stiviere.

4.1 Progetti di riduzione delle emissioni completati nel 2016, 2017 e 2019

La tabella sottostante mostra i progetti completati o implementati

- nel 2016 e 2017, che sono stati considerati nel calcolo del 2018,
- nel 2018 e 2019, che sono stati considerati nel calcolo del 2019.

Tabella 4.1 Progetti completati prima dell'anno di riferimento

Nome del progetto	Descrizione	Anno di completamento	Tipo di energia	Riduzione delle emissioni
Bruciatori del forno 5	Sostituzione dei bruciatori del forno con modelli più efficienti nella linea di produzione Gran Cereale (5)	2016	Energia termica	130 t CO ₂ equivalente/ volume totale prodotto di Gran Cereale
Caldaia a vapore (fase 1)	Sostituzione della vecchia caldaia a vapore con caldaie più efficienti	2017	Energia termica	13 t CO ₂ equivalente/ volume totale prodotto di Gran Cereale
Totale delle riduzioni calcolate per il 2018				143 t CO₂ equivalente/ volume totale prodotto di Gran Cereale
Caldaia a vapore – fase 2	Sostituzione della vecchia caldaia a vapore con caldaie più efficienti	2018	Energia termica	11 t CO ₂ equivalente/ volume totale prodotto di Gran Cereale
Aria Compressa – fase 1	Sostituzione dei compressori per la produzione di aria compressa	2019	Energia elettrica	0,1 t CO ₂ equivalente/ volume totale prodotto di Gran Cereale
Distribution Network Assessment – fase 1	Ottimizzazione del flusso di logistica in uscita dai magazzini di stabilimento	2019	Logistica	2,3 t CO ₂ equivalente/ volume totale prodotto di Gran Cereale
Totale delle riduzioni calcolate per il 2019				13 t CO₂ equivalente/ volume totale prodotto di Gran Cereale

4.2 Progetti di riduzione delle emissioni considerate nel 2020

La tabella sottostante mostra i progetti completati o implementati nel 2020. Questi progetti hanno contribuito alla riduzione delle emissioni di gas serra del brand Gran Cereale e sono stati considerati nel calcolo del 2020.

Tabella 4.2 Progetti contabilizzati nell'anno di riferimento

Nome del progetto	Descrizione	Anno di completamento	Tipo di energia	Riduzione delle emissioni
Distribution Network Assessment – fase 2	Ottimizzazione del flusso di logistica in uscita dai magazzini di stabilimento	2020	Logistica	6,2 t CO ₂ equivalente / volume totale prodotto di Gran Cereale

4.3 Progetti di riduzione pianificati per il futuro

Per gli anni 2021 e 2022, Gran Cereale ha identificato una serie di progetti di riduzione (riassunti nella tabella sottostante), le cui stime di riduzione sono state valutate considerando il volume di produzione del marchio Gran Cereale per il 2020.

- Nel 2021 è prevista la coibentazione delle valvole vapore per migliorare l'efficienza di trasporto/distribuzione del vapore e le riduzioni saranno contabilizzate nel calcolo dell'impronta di carbonio relativa alla produzione Gran Cereale 2021;
- nel 2022 verrà effettuata la sostituzione delle valvole che regolano il flusso di gas metano nei bruciatori di uno dei forni delle linee che producono i Gran Cereale e le riduzioni saranno contabilizzate nel calcolo dell'impronta di carbonio relativa alla produzione Gran Cereale 2022.

Tabella 4.3 Progetti di riduzione delle emissioni pianificati per il futuro

Nome del progetto	Descrizione	Anno di implementazione	Tipo di energia	Riduzione delle emissioni
Valvole vapore	Coibentazione delle valvole vapore	2021	Energia termica	1,3 t CO ₂ equivalente / volume totale prodotto di Gran Cereale
Modifica bruciatori linea 4	Sostituzione delle valvole per ottimizzare la combustione dei bruciatori dei forni della linea 4	2022	Energia termica	35,5 t CO ₂ equivalente / volume totale prodotto di Gran Cereale

Il marchio Gran Cereale sta anche valutando come agire per la riduzione delle emissioni di gas serra legate alla coltivazione delle materie prime.

4.3.1 Farina di Grano Tenero Integrale 100% Sostenibile

Il marchio Gran Cereale è da sempre impegnato a rispettare l'ambiente e accrescere la sostenibilità lungo il percorso produttivo, come già dimostrato dalla volontà di compensare, a partire dal 2018, tutte le emissioni di CO₂ derivanti dalla sua filiera produttiva.

Per rafforzare l'impegno, Gran Cereale ha deciso di focalizzarsi sull'ingrediente chiave dei suoi prodotti: la **farina di grano tenero integrale**. Già a partire dal 2020 **100%** della **farina di grano tenero integrale** utilizzata per i prodotti proviene da filiera sostenibile, grazie all'adozione del disciplinare di agricoltura sostenibile lanciato da Mulino Bianco nel 2018 e denominato **"Carta del Mulino"**.

La **Carta del Mulino** è un progetto realizzato da Barilla in collaborazione con WWF Italia, Università di Bologna, Università della Tuscia e Open Fields che ha l'obiettivo di sostenere la diffusione di pratiche agricole sostenibili lungo la filiera della farina di grano tenero in Italia.

É un insieme di **10 regole**, annualmente aggiornate con impegno crescente in un percorso di miglioramento continuo, e pensate per portare qualità nei prodotti, supportare il lavoro delle comunità di agricoltori e restituire spazio alla natura negli agroecosistemi, favorendo la biodiversità, riducendo l'uso delle sostanze chimiche e salvaguardando gli insetti impollinatori. Tutta la filiera è sottoposta ad un rigoroso sistema di monitoraggio attraverso un Ente di Controllo di terza parte.

Il 3% dei campi destinati a fiori, utilizzo di sementi selezionate, rotazione delle colture, promozione di metodi fisici per la conservazione del grano, riconoscimento economico volto a coprire i costi necessari distribuito lungo tutta la filiera: sono queste alcune delle regole della “Carta del Mulino”, i cui vantaggi sono davvero numerosi.

A partire dal **2020** la “Carta del Mulino” ha intrapreso un percorso volto all’integrazione di **regole finalizzate** alla **riduzione della CO₂** legata alla fase di coltivazione del grano tenero. Ad esempio, nel 2021 verrà lanciato un test pilota volto all’applicazione, da parte degli agricoltori che aderiscono alla carta, di un DSS (Decision Supporting System) volto all’ottimizzazione della gestione delle risorse aziendali, specialmente input chimici e fertilizzanti.

Di fatto gli anni 2020 e 2021 sono dedicati alla raccolta di dati primari per la definizione della baseline con cui confrontare le future riduzioni.

Nel **2022** verrà emessa la nuova versione di “Carta del Mulino” contenente le **regole specifiche finalizzate** alla **riduzione della CO₂** che verranno applicate per la semina 2022, con risultati ottenibili per il raccolto 2023.

L’esperienza condotta in anni di implementazione del DSS nella coltivazione del grano duro, ha dimostrato un **range** di **riduzione** delle emissioni di gas serra pari al **5-15%**, risultati auspicabili anche al caso del grano tenero.

5. PROGRAMMA DI COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

5.1 Programma di compensazione

Insieme ad **AzzeroCO₂**, una società di consulenza italiana riconosciuta nelle strategie di Carbon Neutrality, Gran Cereale ha messo in atto un programma di compensazione che rispetta i più rigorosi standard internazionali, promuovendo al contempo miglioramenti sociali ed economici.

Gran Cereale ha scelto un progetto certificato dal Verified Carbon Standard (VCS), programma GHG volontario tra i più utilizzati al mondo (una descrizione più ampia del progetto è riportata in Allegato C).

VCS garantisce che i crediti per la compensazione acquisiti rappresentino una reale riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e che il progetto scelto soddisfi i criteri di addizionalità, permanenza, perdita e doppio conteggio, oltre a garantire che le compensazioni siano state verificate da una terza parte indipendente e che i crediti siano stati emessi solo dopo la riduzione delle emissioni.

Questi crediti sono supportati dalla documentazione di progetto disponibile pubblicamente sul registro del mercato online (Markit). Il sistema di registro è il magazzino centrale dei dati su tutti i progetti registrati e tiene traccia della generazione, del ritiro e dell'annullamento di tutti i crediti. Per registrarsi al programma, i progetti devono dimostrare di aver soddisfatto tutti gli standard e i requisiti metodologici.

5.2 Il progetto di compensazione

Il progetto di compensazione selezionato da Gran Cereale è **Ecomapua Amazon REDD Project**, che mira a ridurre la deforestazione dell'isola di Marajo, preservando 2.500 ettari e sostenendo lo sviluppo di una scuola locale e di attività generatrici di reddito dal commercio di frutta.

Il progetto sviluppa e promuove l'abbandono dello sfruttamento del legno e del trasporto via fiume, con la conseguente mancata emissione di 72.388 tonnellate di emissioni equivalenti di CO₂ all'anno.


5.3 Perimetro della compensazione per il terzo periodo di applicazione

Le emissioni quantificate tengono conto di tutte le attività Gran Cereale "dal campo allo scaffale": le materie prime utilizzate, l'energia per il processo di produzione, l'imballaggio dei prodotti e la loro distribuzione fino agli scaffali, nonché il fine vita dell'imballaggio a casa del consumatore.

La quantità di crediti acquistati è di **19.560** tonnellate di CO₂ equivalente, valutata per il terzo periodo di applicazione (periodo di riferimento).

6. ALLEGATO A

LETTERA DI GARANZIA PER LE NEUTRALITÀ DI CARBONIO DEL DNV



STATEMENT

Statement No. 10000405487-Assessment Services-DNV GL-ITA	First Carbon Neutral Achievement Date: 1 January 2019	Statement Validity Date: 31 December 2022
--	--	--

This certifies that the organization:

Barilla G. e. R. Fratelli S.p.A.
Via Mantova, 166 - 43100 Parma (PR) – Italy

has issued on the 30 April 2021 the
Qualifying Explanatory Statement (QES) entitled:


**“Dichiarazione esplicativa della qualifica
Carbon Neutrality secondo PAS 2060”**

claiming the third carbon neutral declaration of achievement for **Gran Cereale brand products**
(here-after “the PAS 2060 subject”) for the period commencing at 1st January 2020 and ending at
31st December 2020 and with the commitment to maintain the carbon neutral status of the PAS
2060 subject until, at least, the 31st December 2022.


DNV has verified, according to the International Standard ISO 14064-3:2006 “Specification with
guidance for the validation and verification of greenhouse gas assertions”:

- the methodology used by the organization to determine the carbon footprint of the PAS 2060 subject during the third carbon neutral period, as described in the internal document entitled “Barilla Carbon Neutrality Manual” ver.2 of the 2 July 2021
- the GHG emission reduction plan, as described in the document entitled “Gran Cereale brand carbon neutrality: “Neutrality Gran Cereale: Piano di gestione delle emissioni - Anno 2020” ver.30 April 2021 associated to the PAS 2060 subject.
- The offsetting of the residual GHG emissions - after the GHG emission reduction plan-associated to the PAS2060 subject through Voluntary Emission Reductions (VERs) generated by the Verified Carbon Standard Project named “Ecomapua Amazon REDD Project”


DNV states that that the above referred Qualifying Explanatory Statement complies with the requirements of the International Standard PAS 2060:2014 “Specification for the demonstration of carbon neutrality”.



Place and date
Vimercate (MB), 4 November 2021



For the Certification Body
DNV
Via Energy Park, 14 – 20871 Vimercate - Italy



Zeno Beltrami
Management Representative

Lack of fulfillment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
DNV Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel: 039 68 99 905. www.dnv.it

7. ALLEGATO B

QUALIFYING EXPLANATORY STATEMENTS (QES) CHECKLIST

La seguente tabella riporta la check-list richiesta dal PAS 2060: 2014.

Tabella 7.1 Checklist per QES

Items	Status	Section in the QES
1	✓	Section 2.1
2	✓	Section 2.1
3	✓	Section 2.1
4	✓	Section 2.1
5	✓	Section 2.3
6	✓	Section 2
7	✓	Section 2
8	✓	Section 2.2
9	✓	Section 2
10	✓	Section 3.2
11	✓	Section 3.2
12	✓	Section 3.2
13	✓	Section 3.2
a) All greenhouse gases shall be included and converted into tCO ₂ e.	✓	Section 3.2
b) 100% Scope 1 (direct) emissions relevant to the subject shall be included when determining the carbon footprint.	✓	Section 3.2
c) 100% Scope 2 (indirect) emissions relevant to the subject shall be included when determining the carbon footprint	✓	Section 3.2
d) Where estimates of GHG emissions are used in the quantification of the subject carbon footprint (particularly when associated with scope 3 emissions) these shall be determined in a manner that precludes underestimation	✓	Section 3.4
e) Scope 1, 2 or 3 emission sources estimated to be more than 1% of the total carbon footprint shall be taken into consideration unless evidence can be provided to demonstrate that such quantification would not be technically feasible or cost effective. (Emission sources estimated to constitute less than 1% may be excluded on that basis alone.)	✓	Section 3.2 and 3.5
f) The quantified carbon footprint shall cover at least 95% of the emissions from the subject.	✓	Section 3.2
g) Where a single source contributes more than 50% of the total emissions, the 95% threshold applies to the remaining sources of emissions.	NA	
h) Any exclusion and the reason for that exclusion shall be documented.	✓	Section 3.5
14	NA	
a) Boundaries are a true and fair representation of the organization's GHG emissions (i.e., shall include all GHG emissions relating to core operations including subsidiaries owned and operated by the organization). It will be important to ensure claims are credible – so if an entity chooses a very narrow subject and excludes its carbon intensive	NA	

Items	Status	Section in the QES
<i>activities or if it outsources its carbon intensive activities, then this needs to be documented.</i>		
b) Either the equity share or control approach has been used to define which GHG emissions are included. <i>Under the equity share approach, the entity accounts for GHG emissions from the subject according to its share of equity in the subject. Under the control approach, the entity shall account for 100% of the GHG emissions over which it has financial and/or operational control.</i>	NA	
15 Identify if the subject is part of an organization or a specific site or location and treat as a discrete operation with its own purpose, objectives and functionality.	NA	
16 Where the subject is a product or service, include all Scope 3 emissions (as the lifecycle of the product/service needs to be taken into consideration).	✓	Section 2.3 and 3.2
17 Describe the actual methods used to quantify GHG emissions (e.g., use of primary or secondary data), the measurement unit(s) applied, the period of application and the size of the resulting carbon footprint. <i>(The carbon footprint shall be based as far as possible on primary activity data.) Where quantification is based on calculations (e.g., GHG activity data multiplied by greenhouse gas emission factors or the use of mass balance/lifecycle models) then GHG emissions shall be calculated using emission factors from national (Government) publications. Where such factors are not available, international or industry guidelines shall be used. In all cases the sources of such data shall be identified.</i>	✓	Section 3
18 Provide details of, and explanation for, the exclusion of any Scope 3 emissions.	✓	Section 3.5
19 Document all assumptions and calculations made in quantifying GHG emissions and in the selection or development of greenhouse gas emission factors. (Emission factors used shall be appropriate to the activity concerned and current at the time of quantification.)	✓	Section 3.4
20 Document your assessments of uncertainty and variability associated with defining boundaries and quantifying GHG emissions including the positive tolerances adopted in association with emission estimates. <i>(The statement could take the form of a qualitative description regarding the uncertainty of the results, or a quantitative assessment of uncertainty if available (e.g., carbon footprint based on 95% of likely greenhouse gas emissions; primary sources are subject to variation over time; footprint is best estimate based on reasonable costs of evaluation)).</i>	✓	Section 3.6
21 Document Carbon Footprint management plan:	✓	Section 4
a) Make a statement of commitment to carbon neutrality for the defined subject.	✓	Section 4
b) Set timescales for achieving carbon neutrality for the defined subject.	✓	Section 4
c) Specify targets for GHG reduction for the defined subject appropriate to the timescale for achieving carbon neutrality including the baseline date, the first qualification date and the first application period.	✓	Section 4
d) Document the planned means of achieving and maintaining GHG emissions reductions including assumptions made and any justification of the techniques and measures to be employed to reduce GHG emissions.	✓	Section 4
e) Specify the offset strategy including an estimate of the quantity of GHG emissions to be offset, the nature of the offsets and the likely number and type of credits.	✓	Section 5
22 Implement a process for undertaking periodic assessments of performance against the Plan and for implementing corrective action to ensure targets are achieved. <i>The frequency of assessing performance against the Plan should be commensurate with the timescale for achieving carbon neutrality.</i>	✓	Section 4
23 Where the subject is a non-recurring event such as weddings or concert, identify ways of reducing GHG emissions to the maximum extent commensurate with enabling the event to meet its intended objectives before the event takes place and include post event review to determine whether or not the expected minimisation in emissions has been achieved.	NA	
24 For any reductions in the GHG emissions from the defined subject delivered in the period immediately prior to the baseline date and not otherwise taken into account in any GHG emissions quantification (historic reductions), confirm: <ul style="list-style-type: none"> • the period from which these reductions are to be included; • that the required data is available and that calculations have been undertaken using the same methodology throughout; • that assessment of historic reduction has been made in accordance with this PAS, reporting the quantity of historic reductions claimed in parallel with the report of total reduction. 	NA	

Items	Status	Section in the QES
25 Record the number of times that the declaration of commitment has been renewed without declaration of achievement.	✓	Section 1
26 Specify the type of conformity assessment: a) independent third-party certification; b) other party validation; c) self-validation.	✓	Section 1
27 Include statements of validation where declarations of commitment to carbon neutrality are validated by a third-party certifier or second party organizations.	✓	Allegato A
28 Date the QES and have it signed by the senior representative of the entity concerned (e.g. CEO of a corporation; Divisional Director, where the subject is a division of a larger entity; the Chairman of a town council or the head of the household for a family group).	✓	Section 1
29 Make QES publicly available and provide a reference to any freely accessible information upon which substantiation depends (e.g. via websites).	✓	Section 1
30 Update the QES to reflect changes and actions that could affect the validity of the declaration of commitment to carbon neutrality.	✓	Section 1

Tabella 7.2 Checklist for QES supporting declaration of achievement to carbon neutrality

Items	Status	Section in the QES
1 Define standard and methodology use to determine its GHG emissions reduction.	✓	Section 3.2
2 Confirm that the methodology used was applied in accordance with its provisions and the principles set out in PAS 2060 were met.	✓	Section 3.2
3 Provide justification for the selection of the methodologies chosen to quantify reductions in the carbon footprint, including all assumptions and calculations made and any assessments of uncertainty. <i>(The methodology employed to quantify reductions shall be the same as that used to quantify the original carbon footprint. Should an alternative methodology be available that would reduce uncertainty and yield more accurate, consistent and reproducible results, then this may be used provided the original carbon footprint is re-quantified to the same methodology, for comparison purposes. Recalculated carbon footprints shall use the most recently available emission factors, ensuring that for purposes of comparison with the original calculation, any change in the factors used is taken into account).</i>	✓	Section 3
4 Describe the means by which reductions have been achieved and any applicable assumptions or justifications.	NA	
5 Ensure that there has been no change to the definition of the subject. <i>(The entity shall ensure that the definition of the subject remains unchanged through each and every stage of the methodology. In the event that material change to the subject occurs, the sequence shall be re-started on the basis of a newly defined subject.)</i>	✓	Section 2.1
6 Describe the actual reductions achieved in absolute and intensity terms and as a percentage of the original carbon footprint. <i>(Quantified GHG emissions reductions shall be expressed in absolute terms and shall relate to the application period selected and/or shall be expressed in emission intensity terms (e.g. per specified unit of product or instance of service)).</i>	NA	
7 State the baseline/qualification date.	✓	Section 3
8 Record the percentage economic growth rate for the given application period used as a threshold for recognising reductions in intensity terms.	NA	
9 Provide an explanation for circumstances where a GHG reduction in intensity terms is accompanied by an increase in absolute terms for the determined subject.	NA	
10 Select and document the standard and methodology used to achieve carbon offset.	✓	Section 5
11 Confirm that:		
a) Offsets generated or allowance credits surrendered represent genuine, additional GHG emission reductions elsewhere.	✓	Section 5
b) Projects involved in delivering offsets meet the criteria of additionality, permanence, leakage and double counting. (See the WRI Greenhouse Gas Protocol for definitions of additionality, permanence, leakage and double counting).	✓	Section 5
c) Carbon offsets are verified by an independent third-party verifier.	✓	Section 5
d) Credits from Carbon offset projects are only issued after the emission reduction has taken place.	✓	Section 5

Items	Status	Section in the QES
e) Credits from Carbon offset projects are retired within 12 months from the date of the declaration of achievement.	✓	Section 5
f) Provision for event related option of 36 months to be added here.	✓	Section 5
g) Credits from Carbon offset projects are supported by publically available project documentation on a registry which shall provide information about the offset project, quantification methodology and validation and verification procedures.	✓	Section 5
h) Credits from Carbon offset projects are stored and retired in an independent and credible registry.	✓	Section 5
12 Document the quantity of GHG emissions credits and the type and nature of credits actually purchased including the number and type of credits used and the time period over which credits were generated including:	✓	Section 5
a) Which GHG emissions have been offset.	✓	Section 5
b) The actual amount of carbon offset.	✓	Section 5
c) The type of credits and projects involved.	✓	Section 5
d) The number and type of carbon credits used and the time period over which the credits have been generated.	✓	Section 5
e) For events, a rationale to support any retirement of credits in excess of 12 months including details of any legacy emission savings, taken into account.	NA	
f) Information regarding the retirement/cancellation of carbon credits to prevent their use by others including a link to the registry or equivalent publicly available record, where the credit has been retired	✓	Section 5
13 Specify the type of conformity assessment: a) independent third-party certification; b) other party validation; c) self-validation.	✓	Section 1 and Allegato A
14 Include statements of validation where declarations of achievement of carbon neutrality are validated by a third-party certifier or second party organizations.	✓	Allegato A
15 Date the QES and have it signed by the senior representative of the entity concerned (e.g. CEO of a corporation; Divisional Director, where the subject is a division of a larger entity; the Chairman of a town council or the head of the household for a family group).	✓	Section 1
16 Make QES publicly available and provide a reference to any freely accessible information upon which substantiation depends (e.g. via websites).	✓	Section 1

Tabella 7.3 QES openness and clarity

Entities should satisfy themselves that the QES		
1	Does not suggest a reduction which does not exist, either directly or by implication.	✓
2	Is not presented in a manner which implies that the declaration is endorsed or certified by an independent third-party organization when it is not.	✓
3	Is not likely to be misinterpreted or be misleading as a result of the omission of relevant facts.	✓
4	Is readily available to any interested party.	✓

8. ALLEGATO C

IL PROGRAMMA VOLONTARIO VCS

Il programma VCS è il piano volontario per la diminuzione dei GHG (gas ad effetto serra) più utilizzato al mondo. Oltre 1300 progetti VCS certificati hanno collettivamente rimosso più di 200 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio e di altri gas serra dall'atmosfera.

Utilizzando il mercato delle emissioni di CO₂, i vari enti possono azzerare o compensare le proprie emissioni ottenendo “crediti di carbonio” attraverso progetti che stanno riducendo le emissioni di gas serra altrove. Ovviamente, è fondamentale garantire, o verificare, che le riduzioni delle emissioni generate da questi progetti stiano effettivamente avendo luogo. Ciò è svolto dal programma VCS, per garantire la credibilità e fondatezza dei progetti di riduzione delle emissioni.

Una volta che i progetti sono stati certificati secondo il rigoroso insieme di regole e requisiti del Programma VCS, ai responsabili del progetto possono essere rilasciati crediti GHG commerciabili chiamati Verified Carbon Units (VCU). Questi VCU possono quindi essere venduti sul mercato e ritirati da individui e aziende come mezzo per compensare le proprie emissioni. Con il tempo, questa flessibilità supporta il finanziamento ad imprese e tecnologie pulite e innovative.

I progetti portati avanti nell'ambito del programma VCS devono seguire un **rigoroso processo di valutazione per essere certificati**. I progetti VCS coprono una vasta gamma di settori, tra cui l'energia rinnovabile (come l'energia eolica e i progetti idroelettrici), la silvicoltura (compresa la preservazione delle foreste) e altri. La riduzione o la rimozione dall'atmosfera, certificata dal programma, di ogni tonnellata emessa di CO₂eq, dà diritto al rilascio di un VCU. Tutti i progetti VCS sono soggetti a **verifiche di qualità sul campo da parte sia di terze parti indipendenti qualificate sia del personale Verra**, per garantire che gli standard siano rispettati e che le metodologie siano applicate correttamente.

Il **sistema di registro** è la banca dati centrale di tutti i progetti registrati che **tiene traccia della generazione, del ritiro e dell'annullamento di tutte le VCU**. Per registrarsi al programma, i progetti devono dimostrare di aver soddisfatto tutti gli standard e i requisiti metodologici.